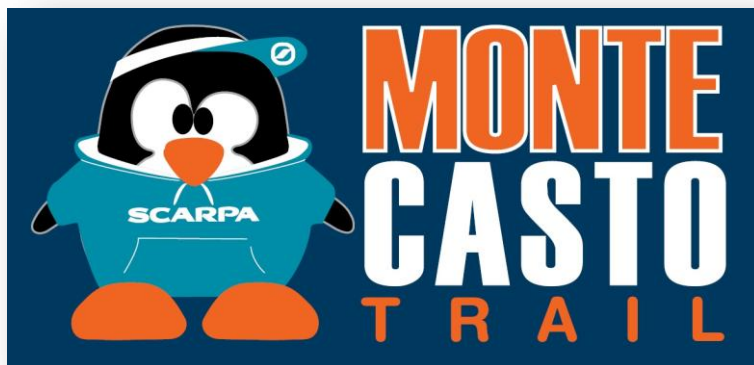


PERCORSI: 44 KM 2050 m+ / 20 KM 850 m+

Il luogo di partenza è situato presso il campo sportivo "La Salute" di Andorno Micca (560m). Dopo un breve tratto su asfalto, si sale su sentiero alle Piane di Locato, attraversata la frazione, inizia una rapida salita nel sottobosco che permette di raggiungere la strada tagliafuoco del Monte Casto a circa 1000 m di quota, dopo aver seguito per breve tempo la stessa, si prende un sentiero immerso nella pineta che conduce alla croce del Monte Casto (1138m km 6,2) dal quale si gode di una bella vista sulle montagne biellesi. Inizia una dolce discesa che conduce alle Selle di Pratetto, pianoro dal quale la vista si estende da Bielmonte a tutte le creste della Valle Cervo. Qui i 2 percorsi si dividono, la descrizione del tracciato della 20 km riprenderà più avanti, vedi ***. La 44 km imbecca la sterratina in discesa che porta alla cascine Strona, passate le baite si attraversa il ruscello e con un traverso si raggiungono gli alpeggi Monduro e Carcheggio, paesaggisticamente stupendi; salendo dolcemente ci si porta alla Bunda Granda, dove ci si immette in salita sul classico percorso della transumanza. Il sentiero molto panoramico, permette di raggiungere il Bocchetto Sessera (ristoro, 1380 m km 14,6). Siamo all'interno dell'Oasi Zegna, attraversata la strada si prende a destra la sterrata che sale leggermente e porta al Monte Massaro, si scende poi fino alla partenza del vecchio skilift. Si percorre un tratto nel bosco e si raggiunge l'Alpe Scheggiola (1090m), qui oltrepassata la baita, si prende un sentierino a sx, che porta in traverso e poi in discesa al torrente Sessera nella zona dove si trova un ponte tibetano. Si prosegue risalendo a sx il torrente, senza imboccare il ponte fino a raggiungere il bellissimo alpeggio del Baraccone. Si va a dx, poco dopo si attraversa il torrente Sessera su un bel ponte in pietra a schiena d'asino, poco dopo il ponte si va a dx per raggiungere le baite del Rifugio Piana del Ponte (ristoro, 1050 m km 22). Si risale dolcemente la valle seguendo prima a distanza e poi costeggiando il torrente Sessera, passando dal sito archeometallurgico delle Rondolere. Si raggiunge la sterrata e poco dopo si attraversa il Rio Artignaga, 50 m dopo, all'altezza della Casa del Pescatore (1210 m) si sale a dx, si prende un bel ponte tibetano, si sale a sx e subito dopo si trova il sentiero che segue un bel tratto in pineta, quando si esce dal bosco si raggiungono le baite dell'Artignaga (1390 m km 25,5). Si ricomincia a tornare in direzione Bocch. Sessera, sfruttando prima la pista alta dell'anello di fondo, poi quella bassa, si affronta più avanti la salita che porta alle baite del Monticchio, qui si prosegue su sterrata, subito dopo una salita di 200 m si prende a dx "La Variante del Fagiano", la si segue fino ad arrivare sul crinale appena sopra il Bocchetto, punto con ampia vista panoramica, in breve si scende al Bocchetto Sessera (ristoro) (1380m km 29,8). Per cento metri si segue a dx la strada asfaltata in leggera discesa, poi si infila un sentiero a sx in discesa, raggiunto un promontorio lo si aggira a destra in discesa fino a raggiungere la sterrata. Si percorre questa verso sx per 200 metri e appena prima della Capanna Volpi si svolta a dx in discesa su traccia di sentiero. Poco più in basso si va sulla strada asfaltata, la si segue per 500 m passando la trattoria di Pratetto, poco dopo si svolta a sinistra in mezzo alle case, seguendo un sentiero si raggiungono le Selle di Pratetto (ristoro, 1010m km 32,7), qui ci si ricongiunge con il percorso della 20 km. ***Si imbecca il sentiero che porta a fraz. Trabbia e si effettua un lungo traverso per scendere poi su sentiero a Locato (ristoro 625 m km 38,2), si scende in regione Molinetto (580m), si ricomincia a salire dapprima su sterrata e poi su sentiero per giungere nei pressi della località "Quadretto" (740 m km 40), si prende a dx e con vari e dolci saliscendi ci si porta alla fraz. Colma (700 m km 42) e da qui si imbecca in discesa la sterrata che riporta ad Andorno.



PERCORSO 8 KM 300 m+

Il luogo di partenza è situato presso il campo sportivo "La Salute" di Andorno Micca (560m). Si percorrono le vie del paese come per le gare più lunghe su asfalto per circa un kilometro, ci si immette su una sterrata e la si segue per circa un kilometro. Quando la sterrata inizia a salire per raggiungere San Giuseppe di Casto si svolta a dx, poco dopo si va a dx su un piccolo ponticello e subito dopo a sx. Attraversato un ruscello il sentiero inizia a salire ripido per poi diventare più facile. Nel bosco si svolta a dx su un sentierino che inizialmente è di traverso in piano per poi risalire per un breve tratto abbastanza ripido. Si giunge nei pressi della località "Quadretto" (740 m), si prende a dx e con dolci saliscendi ci si porta alla fraz. Colma (700 m), da qui si imbecca in discesa la sterrata che riporta ad Andorno.